



Concilio Europeo dell'Arte

*Il Concilio Europeo dell'Arte
ha il piacere di invitare la S. V.
all'inaugurazione della mostra collettiva*

Lo Spazialismo liquido

Sabato 11 ottobre 2008
ore 17.30

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Stefano Bottini | Katia Margolis |
| Livio Ceschin | Meloniski |
| Mary Cary Diaz Garcia | Dina Moscato |
| Serge D'Urach | Antonio Sciacca |
| Cinzia Fiaschi | Herwig Maria Stark |
| Enzo Gadioli | Laura Ribano |
| Edward Hill | Giovanni Trevisan |
| Rene Maisner | Giorgia Valmorri |
| Marie-Louise Mills | Carlotta Zennaro |

11 ottobre - 6 novembre 2008

In Paradiso Gallery

Giardini della Biennale - Castello 1260 - Venezia

Tel. +39 041 241 39 72

www.concilioeuropeodellarte.org concilioeuropeodellarte@gmail.com

Lo Spazialismo liquido

11 ottobre - 6 novembre 2008

La *Società liquida* di Zygmunt Bauman, uno dei più apprezzati sociologi a livello mondiale, è la società in cui ci muoviamo, il mondo globalizzato, effimero ed incerto, che si popola di uomini costantemente alla ricerca di qualcosa d'altro, investiti dalla velocità di cambiamento, dal terrore di rimanere indietro, di perdere il treno del progresso e dall'orrore della scadenza. È il mondo del transitorio, delle città alienanti, dei legami fragili e mutevoli, dell'inquietudine, dell'esasperata ricerca della felicità, del conformismo, del liberismo selvaggio, del consumismo ossessivo, dell'individualismo, della disgregazione dell'azione collettiva, di una politica di vita egocentrica e della tragica crisi dei valori: l'unico imperativo è la flessibilità, l'instabilità, la precarietà e l'avvicinarsi alla istantaneità assoluta. E' una società che sfugge, in continuo cambiamento, "liquida" appunto e, come Bauman spiega "una società può essere definita liquido-moderna se le situazioni in cui agiscono gli uomini si modificano prima che i loro modi di agire riescano a consolidarsi in abitudini e procedure". E ancora "ciò che è liquido non ha e non può avere la stessa forma per lungo tempo, ed è soltanto il passaggio da un recipiente all'altro che ne ridetermina la forma e questo si applica a tutte le situazioni che viviamo, virtualmente ad ogni aspetto della forma lavorativa, economica, politica, alle grandi questioni sociali, a quello che interessa alla gente, e anche a quella che chiamiamo rete di connessioni personali", che come nascono facilmente, altrettanto facilmente si interrompono, senza obbligo di continuità....

In Paradiso Gallery

Giardini della Biennale - Castello 1260 - Venezia